

COMUNE DI GUSPINI

Provincia del sud Sardegna

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Stefano Boi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 42 del 5 dicembre 2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Guspini che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Guspini 5/12/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Stefano Boi

Sommario

Presentazione	4
1. PREMESSA	5
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
3. DOMANDE PRELIMINARI	6
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	6
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	9
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	10
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	10
6.1 <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	12
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	14
6.3 <i>Equilibri di bilancio</i>	14
6.4 <i>Previsioni di cassa</i>	18
6.5 <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	20
6.6 <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	20
6.7 <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	20
6.8 <i>Nota integrativa</i>	21
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	21
7.1 <i>Entrate</i>	21
7.2 <i>Spese per titoli e macroaggregati</i>	29
7.3 <i>Spese in conto capitale</i>	32
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	33
8.1 <i>Fondo di riserva di competenza</i>	33
8.2 <i>Fondo di riserva di cassa</i>	33
8.3 <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	34
8.4 <i>Fondi per spese potenziali</i>	36
8.5 <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	37
9. INDEBITAMENTO	38
10. ORGANISMI PARTECIPATI	40
11. PNRR	42
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	45
13. CONCLUSIONI	46

Presentazione

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II “Ordinamento finanziario e contabile del D.lgs. n.267/2000 «Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali» (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.lgs. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l’esercizio delle sue funzioni l’Organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all’anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2023.

Il presente documento tiene conto delle norme emanate fino alla data di pubblicazione dello stesso e, come ogni anno, verrà poi aggiornato e nuovamente pubblicato in una nuova versione che recepirà le disposizioni introdotte dalla Legge di bilancio 2024 e degli altri provvedimenti che avranno impatto sul bilancio 2024-2026 degli enti locali.

Il documento rappresenta uno strumento a supporto dell’Organo di revisione per la formulazione del parere fornendo tutti i riferimenti normativi, le indicazioni di prassi e le avvertenze per un’azione di controllo del revisore completa ed efficace e, alla luce del ruolo specifico che la norma gli attribuisce, particolarmente attenta nel presidiare il permanere degli equilibri e l’evoluzione della gestione delle entrate e delle spese.

1. PREMESSA

Il sottoscritto Stefano Boi **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 15/02/2022;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;

– che è stato ricevuto in data **4/12/2023** lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in **data 01/12/2023 con delibera n. 217**, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Guspini registra una popolazione al 01.01.2023, di n. **11097** abitanti.

L'Ente **non è stato** istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'Ente **non è incorporante** del processo di fusione per incorporazione.

L'Ente **non è terremotato**.

L'Ente **non rientra tra gli enti alluvionati** di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61.

L'Ente **non è in disavanzo**.

L'Ente **non è in piano di riequilibrio**.

L'Ente **non è in dissesto finanziario**.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione invita l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, a effettuare il pre-caricamento sulla banca dati BDAP per evidenziare eventuali rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

Si ricorda che qualora l'Ente non rispetti i termini di legge per l'approvazione del Bilancio, degli strumenti di programmazione e dell'invio dei dati alla BDAP, scatta il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della L.145/2018 salva la deroga aggiunta nell'ultimo periodo dall'art. 3- ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetterà** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni, l'Organo di revisione ha verificato che il Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dalla Giunta **Comunale con delibera n. 212 del 28/11/2023**, verrà approvato dal Consiglio Comunale prima dell'approvazione del bilancio di previsione, e che il sottoscritto ha espresso, sul documento, **parere favorevole con verbale n. 41 del 29/11/2023 attestando** la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati adottati i seguenti strumenti di programmazione di settore, sia in quanto inseriti direttamente e unicamente nel DUP, sia in quanto adottati con atto autonomo e riportati anche nel Documento Unico Di Programmazione:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Si ricorda che nel caso in cui gli Enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne devono dare comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

L'Organo di revisione ha verificato che risultano inseriti ii progetti PNRR che hanno effetti sui lavori pubblici come indicato nella Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR.

Si ricorda che il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, deve essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione della Giunta Comunale **n. 190 del 16/11/2023**

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

Si ricorda che il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, deve essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, non è stato oggetto di autonoma deliberazione, è stato dunque inserito nel DUP, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 212 del 28/11/2023. Il DUP, in quanto atto propedeutico al bilancio, dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale prima dell'approvazione dello schema di bilancio.

L'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio, quale strumento di programmazione, con verbale **n. 41 del 29/11/2023**, in sede di analisi del DUP.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP **è stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Si ricorda che la programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Inoltre, l'Organo di revisione in tema di programmazione dei fabbisogni di personale deve esprimersi con apposito parere in sede di approvazione del PIAO. Il parere dell'Organo di revisione sarà quindi rilasciato limitatamente alla sezione 3 del PIAO e non sull'intero PIAO i cui restanti contenuti non sono pertinenti con le competenze attribuite all'Organo di revisione in tema di rilascio obbligatorio di pareri.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 **non è stato ancora redatto**.

Il programma sarà approvato con atto autonomo.

Il DUP riporta il numero degli incarichi esterni di cui al momento è prevista l'attivazione.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dedica al PNRR diverse parti del DUP. Si rinvia a tale documento per un'analisi dettagliata dei progetti ammessi al finanziamento.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, seppure facoltativo, è stato oggetto di deliberazione della **Giunta comunale n. 193 del 16/11/2023**.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con **delibera n. 40 de 11/07/2023** la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data **22/06/2023 con verbale n. 24**.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 di **Euro 18.855.579,86** così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022	Quote applicate	Quote non utilizzate
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 18.855.579,86	€ 7.683.839,30	€ 11.171.740,56
di cui:			
a) Fondi vincolati	€ 10.107.570,25	€ 6.573.051,36	€ 3.534.518,89
b) Fondi accantonati	€ 7.081.201,48	€ 401.269,58	€ 6.679.931,90
c) Fondi destinati ad investimento	€ 379.375,26	€ 294.518,36	€ 84.856,90
d) Fondi liberi	€ 1.287.432,87	€ 415.000,00	€ 872.432,87
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 18.855.579,86	€ 7.683.839,30	€ 11.171.740,56

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro **7.683.839,30** così dettagliato:

- Quote accantonate euro **401.269,58**
- Quote vincolate euro **6.573.051,36**
- Quote destinate agli investimenti euro **294.518,36**
- Quote disponibili euro **415.000,00**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto, perché non ne ricorreva la fattispecie**, per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023 **con verbale n. 29 del 21/07/2023**.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata, così come indicato anche nella Nota Integrativa sulla base delle attestazioni rilasciate dai responsabili di settore**, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione **non ha ricevuto comunicazioni** sulla presenza o meno passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione. Considerato quindi le verifiche effettuate si può affermare che non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

Si ricorda che qualora fossero presenti passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione, **l'Ente deve finanziare** queste differenze nel bilancio di previsione 2024-2026.

5.2 Enti in disavanzo

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate **l'Ente non risulta essere in disavanzo di amministrazione**.

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stato rilevato alcun disavanzo tecnico** di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 **è tale da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili** e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

TABELLA 4

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 7.448.041,33	€ 500.000,00	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 4.411.166,59	€ 1.103.391,14	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 4.619.483,63	€ 4.545.135,95	€ 4.573.973,95	€ 4.573.973,95
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 11.873.755,96	€ 10.737.215,48	€ 10.673.238,50	€ 9.720.035,23
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.179.139,50	€ 979.240,41	€ 910.189,84	€ 910.189,84
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 10.756.605,22	€ 10.886.959,77	€ 5.153.247,94	€ 5.148.858,04
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 2.404.433,14	€ 2.404.433,14	€ 2.404.433,14	€ 2.404.433,14
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 42.692.625,37	€ 31.156.375,89	€ 23.715.083,37	€ 22.757.490,20

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 23.966.974,30	€ 16.413.711,58	€ 15.866.664,02	€ 14.918.541,62
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 15.948.246,98	€ 11.987.052,79	€ 5.233.579,94	€ 5.229.190,04
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 371.570,95	€ 351.178,38	€ 210.406,27	€ 205.325,40
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.404.433,14	€ 2.404.433,14	€ 2.404.433,14	€ 2.404.433,14
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 42.691.225,37	€ 31.156.375,89	€ 23.715.083,37	€ 22.757.490,20

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

TABELLA 5

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 1.103.391,14
FPV di parte corrente applicato	€ 586.632,12
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 516.759,02
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 377.315,76
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 209.316,36
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 586.632,12
Entrata in conto capitale	€ 516.579,02
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 516.759,02
TOTALE	€ 1.103.391,14

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Si ricorda l'importanza della costituzione del FPV sin dal bilancio di previsione.

La Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per il Veneto, con la deliberazione n. 256/2023 ha censurato una prassi piuttosto diffusa fra gli enti locali, anche per effetto della errata impostazione di molti software, ovvero quella di non valorizzare gli importi del fondo pluriennale vincolato, demandandone la quantificazione alla fase successiva al rendiconto.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

TABELLA 6 – (Equilibri di parte corrente)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	13.198.455,91		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	586.632,12	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	16.261.591,84 -	16.157.402,29 -	15.204.199,02 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	16.413.711,58	15.866.664,02	14.918.541,62
- fondo pluriennale vincolato	-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità	638.456,30	646.638,43	646.638,43
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	351.178,38 - -	210.406,27 - -	205.325,40 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	83.334,00	80.332,00	80.332,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	83.334,00	80.332,00	80.332,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			
O=G+H+I-L+M	0,00	- 0,00	0,00

TABELLA 6 – (Equilibri di parte capitale)

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	500.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	516.759,02	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	10.886.959,77	5.153.247,94	5.148.858,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	83.334,00	80.332,00	80.332,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	11.987.052,79 0,00	5.233.579,94 0,00	5.229.190,04 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00

TABELLA 6 – (Equilibri finale)

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:		
Equilibrio di parte corrente (O)	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.	0,00	0,00

La RGS con la Circolare n. 5/2023 ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d. lgs 118/2011.

L'importo di euro **83.334,00** di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

- Proventi codice della strada (artt. 208 del d.lgs. 285/1992) **euro 3.000,00;**
- Quota parte fondi PNRR M5C2_S1_I1_2 **euro 80.334,00.**

Non sono previste entrate in conto capitale destinate a spesa corrente.

Il saldo positivo di parte corrente è pari a zero

L'equilibrio finale **è pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **è stata prevista** l'applicazione di euro **500.000,00** di avanzo vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è **stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato i prospetti A1 e A2 relativi alle risorse vincolate ed accantonate dell'avanzo di amministrazione presunto.

Si ricorda che l'avanzo destinato ad investimenti può essere applicato in via preventiva solo dopo l'approvazione del rendiconto.

Gli enti che hanno il FAL in sede di bilancio di previsione possono applicare la quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del FAL stesso, sulla base della determinazione del risultato presunto di amministrazione, dando evidenza nella nota integrativa della copertura delle rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità attraverso le entrate correnti, e non dall'utilizzo del FAL.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

TABELLA 7

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 11.385.259,71	€ 13.801.787,58	€ 13.198.455,91
di cui cassa vincolata	€ 8.129.265,49	€ 9.589.936,88	€ 10.200.265,28
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Si ricorda che qualora il bilancio di previsione sia approvato entro il 31/12 **viene indicato il dato presunto** del fondo di cassa finale dell'esercizio 2023 (vedi allegato "quadro generale riassuntivo")

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo **di cassa non negativo garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le **entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per **euro 10.200.265,28** (dato stimato) e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Si ricorda l'Art. 1, comma 471 ter-della Legge di Bilancio 2023 che dispone, in deroga all'articolo 222 del TUEL, di estendere l'aumento del limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria, da parte degli enti locali, da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti per il periodo dal 2023 al 2025, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti locali. L'innalzamento del limite a cinque dodicesimi è attualmente già disposto sino al 2022 (art. 1, comma 555, della legge n. 160 del 2019) (comma 471 ter).

L'Organo di revisione ha verificato che non sono previste transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomuto, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Si ricorda che i proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11, D.L.n.69/2013), nella misura del 10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento. Per i proventi derivanti dalla cessione di aree oggetto di trasferimento demaniale si applica quanto previsto dall'art. 56 bis, comma 10 D.L. n.69/2013.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha posto in essere operazioni di rinegoziazione di mutui e prestiti e pertanto **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

Si ricorda che per gli anni dal 2015 al 2025, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate non ricorrenti, indicate nella Nota Integrativa sono pari a Euro 365.000,00 e finanziano spese non ricorrenti per Euro 263.542,77.

In realtà, **come evidenziato dal Dr. Saba**, la parte entrata, pari ad €. 340.000,00, derivante da accertamenti IMU e TASI si può ritenere un'entrata ricorrente. Infatti analizzando la media degli accertamenti degli ultimi 9 anni questa è pari a €. 535.581,81;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Preso atto delle considerazioni fatte sopra, l'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, **vi è un sostanziale coerente rapporto** tra entrate e spese non ricorrenti.

Si ricorda la necessità di una puntuale coerenza tra le entrate e le spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef (capitolo 1007/0)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, **fissandone l'aliquota in misura del 0,5%**.

Il gettito degli anni 2023 (assestato), 2024 (previsto), 2025 (previsto) e 2026 (previsto) è il seguente:

TABELLA 8

Addizionale Comunale cap. 1007/0	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
cap. 1007/0	€ 470.000,00	€ 470.000,00	€ 470.000,00	€ 470.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU (capitolo 1010/0)

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente non ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale, in quanto D.L. n. 132/2023 (Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali) ha rinviato l'applicazione al 2025.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

TABELLA 8-b

<i>IMU</i>	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU cap. 1010/0	€ 1.093.000,00	€ 1.093.000,00	€ 1.093.000,00	€ 1.093.000,00

TARI (cap. 1031/0)

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

TABELLA 8-c

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI cap. 1031/0	€ 1.725.369,00	€ 1.794.386,00	€ 1.823.224,00	€ 1.823.224,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 372.279,15	€ 387.170,80	€ 393.393,11	€ 393.393,11
<i>FCDE PEF TARI</i>	€ 41.477,00	€ 31.296,00	€ 31.296,00	€ 31.296,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro **1.794.386,00** con un aumento di euro **69.017,00** rispetto alle previsioni definitive 2023 che sono pari a euro **1.725.369,00**.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Le tariffe per l'anno 2024 sono state previste sulla base dei dati inseriti nel PEF 2022/2025, lo stesso PEF dovrà essere aggiornato entro il 30-04-2024.

Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- tra le componenti di costo è stata considerata la somma di **euro 31.296,00** a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);
- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad **euro 85.600,00**;
- il pagamento della TARI **non avviene** tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito altri tributi.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TABELLA 9

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	PREV DEF. 2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU/ICI cap. 1005/1 - 1005/2	658.378,25	400.000,00	300.000,00	215.916,70	300.000,00	215.916,70	300.000,00	215.916,70
Recupero evasione TASI cap. 1020/1	104.041,49	50.000,00	40.000,00	23.869,82	40.000,00	23.869,82	40.000,00	23.869,82
Recupero evasione TARI - cap. 1031/1		-	-	-	-	-	-	-
Recupero evasione Tosap/canone unico - cap. 1022/05		2.690,00	-	-	-	-	-	-
Recupero evasione imposta di pubblicità CAP 1006/1		3.338,00						
TOTALI		456.028,00	340.000,00	239.786,52	340.000,00	239.786,52	340.000,00	239.786,52

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada (cap. 3008/1 – 3008/0)

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TABELLA 10

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds - famiglie - cod. 3008/0	€ 23.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds - imprese - cap. 3008/1	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 25.000,00	€ 27.000,00	€ 27.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
Percentuale fondo (%)	10,00%	9,26%	9,26%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. **178 del 27/10/2023** sono state determinate le destinazioni nel bilancio 2024 ai sensi dell'art. 208 del CDS relativamente ai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni del Codice della Strada.

La somma minima da assoggettare a vincoli è pari al 50% (**Euro 11.250,00**).

Il provento è destinato, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 285/1992, alle seguenti finalità:

- Art. 208 comma 4 lettera a Euro 5.500,00;
- Art. 208 comma 4 lettera b Euro 12.800,00;
- Art. 208 comma 4 lettera c Euro 4.200,00;

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 19.500,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 3.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TABELLA 11-a

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Fitti da fabbricati - cap. 3063/0 -3063 /2	86.617,64	86.617,64	86.617,64
Proventi rendite diverse - capp. 3040/0 - 3060/0 - 3068/0 -3070/0 -3075/0 -3120/0 -3138/40	207.250,00	207.250,00	207.250,00
Proventi locali sportivi e comunali cap. 3069/0 - /20	13.319,72	13.319,72	13.319,72
TOTALE PROVENTI DEI BENI	307.187,36	307.187,36	307.187,36
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	10.267,13	10.267,13	10.267,13
Percentuale fondo (%)	3,34%	3,34%	3,34%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

TABELLA 11-b

MENSE SCOLASTICHE

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Entrate Mense Scolastiche Cap. 3013/0-2-3	€ 111.967,54	€ 111.967,54	€ 111.967,54	€ 111.967,54
Spese mense scolastiche cap. 1375/4	€ 215.000,00	€ 230.000,00	€ 241.000,00	€ 241.000,00
Percentuale di copertura	52,08%	48,68%	46,46%	46,46%
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione prende atto che non è stata calcolata/accantonata, per le entrate di cui sopra, alcuna quota al FCDE.

Il mancato accantonamento è giustificato, dal Dr. Saba, dal fatto che il pagamento della mensa scolastica viene riscosso in anticipo.

TRASPORTO SCUOLABUS

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Entrate Trasporto Scuolabus cap. 3014/0	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Spese trasporto scuolabus - cap. 1375/0	€ 44.299,37	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00
Percentuale di copertura	11,29%	9,09%	9,09%	9,09%
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -			
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione prende atto che non è stata calcolata/accantonata, per le entrate di cui sopra, alcuna quota al FCDE.

Il mancato accantonamento è giustificato, dal Dr. Saba, dal fatto che i pagamenti pregressi degli utenti risultano sostanzialmente regolari.

ABITARE DIFFUSO

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Entrate Abitare diffuso cap. 3047/30	€ 8.280,00	€ 8.280,00	€ 8.280,00	€ 8.280,00
Spese abitare diffuso- cap. 1883/41-40	€ 58.280,00	€ 58.280,00	€ 58.280,00	€ 58.280,00
Percentuale di copertura	14,21%	14,21%	14,21%	14,21%
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -			
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione prende atto che non è stata calcolata/accantonata, per le entrate di cui sopra, alcuna quota al FCDE.

Il mancato accantonamento è giustificato, dal Dr. Saba, dal fatto che i pagamenti pregressi degli utenti risultano sostanzialmente regolari.

ASSISTENZA DOMICILIARE

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Entrate ASSISTENZA DOMICILIARE cap. 3018/0-2029/75	€ 72.000,00	€ 72.000,00	€ 72.000,00	€ 72.000,00
Spese - cap. 1891/0-1-10-1915/50	€ 187.000,00	€ 187.000,00	€ 187.000,00	€ 187.000,00
Percentuale di copertura	38,50%	38,50%	38,50%	38,50%
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -			
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione prende atto che non è stata calcolata/accantonata, per le entrate di cui sopra, alcuna quota al FCDE.

Il mancato accantonamento è giustificato, dal Dr. Saba, dal fatto che i pagamenti pregressi degli utenti risultano sostanzialmente regolari.

MERCATO CIVICO

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Entrate Mercato Civico - cap. 3034/0	€ 2.953,44	€ 2.953,44	€ 2.953,44	€ 2.953,44
Spese mercato civico cap. 2006/0-3-4-12	€ 12.500,00	€ 13.355,62	€ 13.355,62	€ 13.355,62
Percentuale di copertura	23,63%	22,11%	22,11%	22,11%
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 691,67	€ 691,67	€ 691,67	€ 691,67
Percentuale fondo (%)	23,42%	23,42%	23,42%	23,42%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

SERVIZI PRIMA INFANZIA

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Entrate SERVIZI PRIMA INFANZIA CAP.3018/30-2026/20	€ 69.000,00	€ 69.000,00	€ 69.000,00	€ 69.000,00
Spese revzizi prima infanzia cap. 1897/30-10	€ 69.000,00	€ 69.000,00	€ 69.000,00	€ 69.000,00
Percentuale di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -			
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Si tratta di un servizio di recente attivazione che non presenta un pregresso valutabile.

L'organo esecutivo con deliberazione **n. 189 del 16/11/2023**, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 43,94 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa 2024/2026 un fondo svalutazione solo per le entrate del mercato civico, mentre non è previsto, così come evidenziato in precedenza, alcun accantonamento per le altre entrate.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non ha** provveduto a adeguare alcuna tariffa.

7.1.5. Canone unico patrimoniale (capp. 3010/0 - 3010/1)

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

TABELLA 12

Titolo 3	Accertato 2022	prev def. 2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale capp. 3010/0 - 3010/1	€ 111.165,99	€ 55.000,00	€ 65.000,00	€ -	€ 65.000,00	€ -	€ 65.000,00	€ -

Non risultano accantonate somme a titolo di FCDE in quanto l'accertamento avviene per cassa.

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni – cap. 4035/0

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

TABELLA 13

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 112.464,60	€ -	€ 112.464,60
2023 (assestato o rendiconto)	€ 70.000,00	€ -	€ 70.000,00
2024	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00
2025	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00
2026	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **non tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TABELLA 14

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 3.307.595,80	€ 3.163.756,31	€ 2.871.752,93	€ 2.871.752,93
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 298.303,57	€ 283.209,98	€ 264.323,39	€ 264.323,39
103	Acquisto di beni e servizi	€ 10.598.593,59	€ 8.112.843,04	€ 7.808.845,30	€ 7.808.845,30
104	Trasferimenti correnti	€ 7.971.806,69	€ 3.874.907,05	€ 3.921.861,54	€ 2.968.658,27
105	Trasferimenti di tributi		€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi		€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 83.899,24	€ 72.037,70	€ 60.011,23	€ 48.202,64
108	Altre spese per redditi da capitale		€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 114.309,60	€ 9.600,00	€ 9.600,00	€ 9.600,00
110	Altre spese correnti	€ 1.592.465,81	€ 897.357,50	€ 930.269,63	€ 947.159,09
	Totale	23.966.974,30	16.413.711,58	15.866.664,02	14.918.541,62

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, anche eventualmente ricorrendone i presupposti, **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

Si ricorda che l'art. 5 prevede che in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto

pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1.

In tale caso, l'Organo di revisione **deve** asseverare l'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro **8.907.262,17**, relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" **per gli esercizi 2024-2026, tiene conto** di quanto indicato nel DUP:

- è coerente con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad **€ 2.913.471,91.**, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).
- Tiene conto dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 **di euro 166.669,63**;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio o **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Sono previsti incarichi di collaborazione autonoma di cui all' art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008. In particolare:

- **Euro 38.366,23** per garantire all'ente personale di comprovata specializzazione per l'attuazione delle politiche di coesione e del PNRR - art. 11 D.L n. 36 del 30 aprile 2022, convertito con modificazioni con Legge n. 79 del 29 giugno 2022 (durata 36 mesi) deliberazione C.C. 46/29-11-2022;
- **Euro 33.834,67** per il Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 – Progetto “Professionisti al Sud” - CUP: E11C22001300005 (durata incarico 100 gg.) esperto tecnico;

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è **di euro 72.200,90**.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 11.987.052,79;
- per il 2025 ad euro 5.233.579,94;
- per il 2026 ad euro 5.229.190,04.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **non è allegato** un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 a investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non **ha in essere o intende acquisire** beni con contratto di PPP.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha sottoscritto** contratti di servizio energia EPC (*Energy Performance Contract*), pertanto l'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio **non contengono** la contabilizzazione della quota di manutenzione straordinaria come indicato dalla FAQ n. 52 di Arconet.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza (cap. 2151/0)

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2024 - euro 49.409,30 pari allo 0,301% delle spese correnti;
- anno 2025 - euro 71.139,30 pari allo 0,448% delle spese correnti;
- anno 2026 - euro 64.028,76 pari allo 0,429% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa (cap. 2153/0)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 100.000,00;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) (caèp. 2150/0)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023. In particolare l'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai **Capitoli**;
- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE):

- In particolare si tratta delle seguenti entrate:

Descrizione entrata	Livello di analisi	Calcolo FCDE
IMU-ADD.LE IRPEF RECUPERO EVASIONE TARI	capitolo	NO, in quanto vengono accertate secondo criteri di cassa. SI SI
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	Tip. 10301	NO
<i>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	Capitolo	Solo per le seguenti entrate: proventi mercato civico, proventi laboratorio di transizione per le restati entrate gli incassi si ritengono in linea con i relativi accertamenti.
<i>Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</i>	capitolo	SI
<i>Interessi attivi</i>	Tip. 30300	NO
Altre entrate da redditi da capitale	Tip. 30400	NO
Rimborsi ed altre entrate correnti	Tip. 30500	NO
Tributi in conto capitale	Tip. 40100	NO, in quanto i crediti non incassati sono generalmente assistiti da fidejussione
Contributi agli investimenti	Tip. 40200	NO, in quanto comprende contributi da altre PA
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	Tip. 40300	NO, in quanto i crediti non incassati sono generalmente assistiti da fidejussione o ipoteca
Altre entrate in conto capitale	Tip. 40400	NO, in quanto i crediti non incassati sono generalmente assistiti da fidejussione

- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

- che l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

TABELLA 16

Missione 20, Programma 2 - cap 2150/0	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 638.456,30	€ 646.638,43	€ 646.638,43

8.4. Fondi per spese potenziali (cap. 2150/20-30-40-50-60)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- non è stato previsto alcuno stanziamento al fondo rischi contenzioso (**cap. 2150/60**) e al fondo indennità potenziali (**cap. 2150/50**);

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, si rileva che il mancato accantonamento di cui sopra è scaturito da una ricognizione del contenzioso, effettuata da ciascun titolare di posizione organizzativa, in risposta alla nota inviata in data 14/11/2023 dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Il Dr. Saba, **con nota del 30/11/2023** ha precisato infatti che, sulla base delle comunicazioni ricevute dai titolari di posizione organizzativa in risposta alla sua nota **del 14/11/2023**, non sussistono per gli anni 2024/2026, le condizioni necessarie per procedere ad alcun accantonamento al fondo contenziosi.

- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali secondo la tabella di seguito riportata:

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

TABELLA 17

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso - cap. 2150/60	€ -		
Fondo perdite società partecipate - cap. 2150/40	€ -	€ -	€ -
Fondo passività potenziali - cap. 2150/50	€ -	€ -	€ -
Accantonamenti per indennità fine mandato cap. 2150/20)	€ 4.491,90	€ 4.491,90	€ 4.491,90
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -	€ -	€ -
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente - cap 2150/30)	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00
TOTALE	€ 49.491,90	€ 49.491,90	€ 49.491,90

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per Euro 45.000,00 per gli anni dal 2024 al 2026.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

Si prevede che l'Ente, al 31.12.2023, **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non sarà soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente, non dovesse rispettare i criteri previsti dalla norma, si invita fin da ora l'amministrazione a effettuare, **entro il 28 febbraio 2024**, la opportuna variazione di bilancio per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha pertanto stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha effettuato** le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha posto in essere** le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Nella tabella che segue viene riportato l'accantonamento complessivo confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato (2022).

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	400.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	6.587.038,53
Fondo indennità di fine mandato	6.852,90
Fondo aumenti contrattuali	41.409,70
Fondo passività potenziali di parte corrente	45.900,35
Totale accantonato	7.081.201,48

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel periodo 2024/2026 **non prevede il ricorso** ad alcuna forma di indebitamento.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

TABELLA 18-a

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	2.217.262,39	1.816.053,76	1.443.448,46	1.092.270,08	881.863,81
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-) cap. 4011/0 - (totale Tit. 4)	401.208,63	372.605,30	351.178,38	210.406,27	205.325,40
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	1.816.053,76	1.443.448,46	1.092.270,08	881.863,81	676.538,41
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

I dati non comprendono l'eventuale debito residuo per il FAL poiché non costituisce indebitamento anche se confluisce nello stato patrimoniale tra i debiti finanziari.

Non sono previste rinegoziazioni di mutui e pertanto non è stato rilasciato alcun parere in relazione all'elenco dei mutui rinegoziati, le economie e le ricadute sui bilanci degli esercizi successivi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

TABELLA 18-b

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari - Ma 101	96.510,75	83.899,24	72.037,70	60.011,23	48.202,64
Quota capitale	401.208,63	369.417,03	351.178,38	210.406,27	205.325,40
Totale fine anno	497.719,38	453.316,27	423.216,08	270.417,50	253.528,04

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni **2024, 2025 e 2026** per interessi passivi, pari a euro **180.251,57** è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

TABELLA 18-c

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	96.510,75	83.899,24	72.037,70	60.011,23	48.202,64
entrate correnti (n-2)	15.112.255,06	18.330.351,54	19.208.948,14	17.672.379,09	16.261.591,84
% su entrate correnti	0,64%	0,46%	0,38%	0,34%	0,30%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

L'Organo di revisione ha verificato **non è stato applicato avanzo derivante da indebitamento.**

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che **non tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.**

Nella Tabella che segue sono riportate le partecipazioni del Comune di Guspini, con la relativa quota di partecipazione e il risultato dell'esercizio 2022.

TABELLA 19-a

Partecipazioni	% partec.	Utile/Perdita 2022
G.A.L. Linas Campidano Società consortile arl	8,65%	5,00
Abbanoa spa	0,12%	- 11.529.914,00
Consorzio Parco Geominerario storico ambientale della Sardegna	3,13%	281.295,00
Ente Governo Ambito della Sardegna (EGAS)	0,72%	- 1.323.729,58
FLAG "Pescando Sardegna Centro Occidentale"	1,25%	non disponibile
Fondazione di partecipazione "Cammino Minerario di Santa Barbara"	4,55%	81.021,00
Fondazione "Sardegna isola del Romanico"	1,28%	52.695,00

Nessun Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.6 co.2 d.l.8.4.2020 n.23

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente **ha i seguenti organismi partecipati** in perdita:

- Abbanoa Spa;
- Ente Governo Ambito della Sardegna (EGAS).

L'Organo di Revisione prende atto che la partecipata **FLAG "Pescando Sardegna Centro Occidentale" non ha ancora proceduto** a convocare l'assemblea per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale 2022 reso disponibile il Bilancio 2022.

L'amministrazione comunale ha proceduto, mediante posta elettronica certificata (**prot. 22409**), a sollecitare l'invio della documentazione contabile relativa all'anno di imposta 2022, senza peraltro avere alcun riscontro da parte della partecipata.

Si invita l'amministrazione **a verificare e valutare** le motivazioni che hanno impedito alla partecipata di approvare il bilancio dell'esercizio 2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non prevede di sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, rilasciare garanzie a favore delle proprie partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato in quanto non tenuto** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente dovrà provvedere entro il 31.12.2023, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove necessario, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

L'Ente **non ha affidato** alcun servizio alle società partecipate e pertanto non è tenuto, alla redazione della relazione ex articolo 30 del D.lgs. 201/2022 con successivo invio all'ANAC.

Non risultano partecipazioni da dismettere entro il 31.12.2024.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non avendo proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, **non ha provveduto** a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. 201/2022.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente, **non ricorrendone la fattispecie, non ha fissato**, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

11. PNRR

L'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

TABELLA 20

	Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione	Anticipazioni ricevute
1	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE TERRITORIO COMUNALE N. 14 SERVIZI DA MIGRARE	Interventi attivati	1	1	1.2	Comune di Guspini	30/05/2024	12.1992,00	21.960,00	0,00	In asseverazione	0,00
2	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE VIA DON GIOVANNI MINZONI, 10 ADEGUAMENTO SITO COMUNALE E INTEGRAZIONE DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	Interventi attivati	1	1	1.4	Comune di Guspini	22/05/2024	155.234,00	61.091,00		In asseverazione	0,00
3	PIATTAFORMA PAGOPA TERRITORIO NAZIONALE ATTIVAZIONE SERVIZI	Interventi attivati	1	1	1.4	Comune di Guspini	01/09/2023	14.569,00	10.717,18	10.717,18	Concluso	14.569,00
4	ESTENSIONE DELL'UTILEZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE TERRITORIO NAZIONALE INTEGRAZIONE DI SPID E CIE	Interventi attivati	1	1	1.4	Comune di Guspini	13/08/2024	14.000,00	5.856,00	5.856,00	In asseverazione	
5	APPLICAZIONE APP IO TERRITORIO NAZIONALE ATTIVAZIONE SERVIZI	Interventi attivati	1	1	1.4	Comune di Guspini	16/12/2023	17.150,00			Revocato	
6	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND) TERRITORIO COMUNALE NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA - NOTIFICHE VIOLAZIONI EXTRA CODICE DELLA STRADA	Interventi attivati	1	1	1.4	Comune di Guspini	24/12/2023	32.589,00	19.513,90		In Completamento	0,00
7	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	Interventi attivati	1	1	1.3	Comune di Guspini	15/07/2024	20.344,00	12.200,00		Affidato	
8	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE CASE MINIME COMUNALI SULLA VIA MONTEVECCHIO VIA MONTEVECCHIO	Interventi attivati	2	3	1.1	Comune di Guspini		725.000,00	725.000,00	305.711,53	Lavori in corso	329.336,53
9	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI CANTIERE COMUNALE E IMPIANTI SPORTIVI S BOINARGIUS VIA GRAMSCIE LOCALITÀ S BOINARGIUS*	Interventi attivati	2	4	2.2	Comune di Guspini		90.000,00	90.000,00	75.170,17	Lavori in corso	45.000,00
10	SCUOLA PRIMARIA S BOINARGIUS VIA SEGNI - VIA SEGNI CONTRIBUTI IN FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI RELATIVI A INVESTIMENTI NEL CAMPO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE □ INSTALLAZIONE DI IMPIANTI	Interventi attivati	2	4	2.2	Comune di Guspini		90.000,00	90.000,00	45.000,00	Lavori conclusi	77.309,20
11	REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO SULLA VIA TOGLIATTI NEL COMUNE DI GUSPINI VIA TOGLIATTI*	Interventi attivati	4	1	1.1	Comune di Guspini		929.849,00	810.000,00	180.258,18	Lavori in corso	92.984,00
12	SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI VIA PLUS DI GUSPINI - VIA TORINO SNC INTERVENTI DI PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI	Interventi attivati	5	2		Comune di Guspini	30/06/2026	211.500,00	32.000,00		In corso	21.150,00
13	PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ VIA PLUS DI GUSPINI - VIA TORINO SNC PERCORSI DI AUTONOMIA ATTRAVERSO PROGETTI PERSONALIZZATI	Interventi attivati	5	2		Comune di Guspini	30/06/2026	715.000,00	0,00	0,00	In corso	71.190,61
14	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASERMA E DI REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE DEDICATE ALLA MOBILITÀ DOLCE E ALLA MICROMOBILITÀ NEL COMUNE DI GUSPINI ADEGUAMENTO ACCESSIBILITÀ DEI PERCORSI DEGLI INGRESSI DA MONTEVECCHIO	Interventi attivati	2	4		Comune di Guspini		180.000,00	170.928,00	60.487,21		90.000,00
15	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE STATICA, ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE, RISANAMENTO IGIENICO E MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE GRAZIA DELEDDA	Interventi attivati	2	4		Comune di Guspini		230.843,92	230.843,92	15.182,56		46.168,79
16	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ADEGUAMENTO ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI IN TEMA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO E ALLE NORME PER IL ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLA MEDIA DA VINCI	Interventi attivati	2	4		Comune di Guspini		240.836,46	240.843,92	79.514,07		48.167,29

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i progetti di cui ai numeri 3, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 16, della precedente tabella, l'Ente ha ricevuto anticipazioni per Euro **835.875,42**.

Riassumendo si evidenzia che a oggi:

- L'importo complessivo dei progetti ammonta a **Euro 3.788.907,38**;
- L'importo impegnato ammonta a Euro **2.520.953,92**;
- L'importo pagato ammonta a Euro **777.896,90**;
- Le anticipazioni ricevute ammontano a Euro **835.875,42**.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione **ha verificato che l'Ente si è avvalso** della facoltà prevista dall'art.15, co.4, d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti **senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante**.

L'Organo di revisione, non avendo l'Ente operato in esercizio provvisorio o gestione provvisoria, ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art.15, co.4-bis, d.l. n.77/2021, **non ha iscritto a bilancio** finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 163 del Tuel e dall'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011.

L'Organo di revisione **ha verificato il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente **ha deciso di non imputare** a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di Revisione ha verificato:

- che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024/2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR;
- che l'Ente non **prevede di assumere in servizio** nel corso del 2024 personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art.31-bis del D.l. 152/2021;

L'Organo di revisione ha verificato:

- **il rispetto di quanto previsto** dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- **la corretta rappresentazione** contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

E' necessario, però, che il FPV di entrata sia valorizzato nel triennio, almeno per la parte in conto capitale.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e **il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR**, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le relative risorse.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento **con riferimento ai cronoprogrammi** e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che **nel caso di mancato rispetto di tale termine**, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, **non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo**, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Stefano Boi